

Vincere la paura degli altri

Si trattava e si tratta ancora di non sentire tutto questo come un pericolo da cui difendersi. Il movimento nasce sempre da un'esigenza formativa che in qualche modo incontra sul suo cammino una risposta che soddisfa in profondità e in modo coinvolgente. Sono certamente questi i nuovi contesti necessari per una vera trasmissione della fede. Il Papa ne parla diffusamente nella *Novo Millennio Ineunte*. Sia che si chiamino cammini, gruppi, movimenti, associazioni questo certamente li accomuna: essere la vivacità della Chiesa ed un'autentica primavera dello Spirito (cfr. *NMI* 46).

Mentre cresce il cammino formativo, non può non crescere anche un amore per la Chiesa che diventa capace di tenerezza materna nei confronti delle comunità cristiane "feriali", "costrette" per loro natura a stare a porte aperte

nei villaggi del nostro tempo e a continuare una trasmissione della fede che talvolta è solo dottrinale e talora solo sacramentale. Ma non va mai spento il lucignolo fumigante. Semplicemente non vanno posti in alternativa: casomai in sinergia. Quando le cose funzionano, lo si vede dal cuore credente che cresce e diventa capace per questo di dire: "Eccomi! Cresco per fare a te, madre Chiesa, un dono ancora più grande di un figlio che si prende cura della tua vocazione e della tua missione con crescente consapevolezza e responsabilità... Il mio cammino di fede lo metto a disposizione perché la fede di tutti diventi cammino...". ■



foto di Giuseppe De Carlo

Dal 16 al 20 luglio si è svolto il Capitolo della Viceprovincia generale dell'Etiopia. Sono stati eletti come superiori: Viceprovinciale, Hailè Gabriel Meleku (riconfermato); Consiglieri: Bruno Sitta, Teklu Daye, Marco Branchini, Meskel Megino.